

Approvati dal Consiglio regionale importanti provvedimenti

Stanziate dalla Regione Toscana oltre sette miliardi per i trasporti pubblici

Il saluto del presidente Gabbuggiani all'Assemblea a chiusura della seduta - Approvate due leggi per definire le norme per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera e per stabilire la ripartizione del fondo nazionale

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 30. «L'anno che si chiude ha visto le Regioni intensificare la loro attività legislativa e amministrativa...»

Con queste parole il Presidente del Consiglio regionale toscano, compagno Ello Gabbuggiani ha chiuso stasera i lavori della seduta...

«Forti inquietudini sociali» - ha aggiunto - e un non celato dissenso esercito di marca fascista...

«Ogni sforzo» - ha concluso - deve essere fatto per fare della pace non un momento di stabilizzazione...

Gabbuggiani ha rivolto il saluto al Consiglio e alla popolazione toscana a conclusione di una seduta che ha portato a maturazione una serie di rilevanti scelte...

disposizione della Regione. Con tali provvedimenti sono previsti lo scopo di garantire gli attuali livelli di spesa e di introdurre contemporaneamente meccanismi che ci doteranno...

«C'è tanto più grave se si tiene conto che il governo non ha ancora provveduto a coprire, neppure parzialmente, i crediti che gli ospedali vantano nei confronti dello Stato»...

TRASPORTI - Il Consiglio ha approvato le due proposte di legge di iniziativa della Giunta con le quali sono estese anche al '74 le provvidenze nel settore dei trasporti pubblici intese a garantire la efficienza dei pubblici servizi di linea e ad incentivare l'ammmodernamento ed il potenziamento del parco rotabile...

«Per questo, occorre impedire che i servizi si arrestino» - ha detto Lagorio - «...»

Gabbuggiani ha rivolto il saluto al Consiglio e alla popolazione toscana a conclusione di una seduta che ha portato a maturazione una serie di rilevanti scelte...

pressoché paralizzate dal colosso finanziario e dal sistema creditizio. Questa legge prevede contributi alle aziende specializzate municipalizzate o consorziati, agli enti pubblici che gestiscono i servizi in economia...

«C'è tanto più grave se si tiene conto che il governo non ha ancora provveduto a coprire, neppure parzialmente, i crediti che gli ospedali vantano nei confronti dello Stato»...

TRASPORTI - Il Consiglio ha approvato le due proposte di legge di iniziativa della Giunta con le quali sono estese anche al '74 le provvidenze nel settore dei trasporti pubblici intese a garantire la efficienza dei pubblici servizi di linea e ad incentivare l'ammmodernamento ed il potenziamento del parco rotabile...

«Per questo, occorre impedire che i servizi si arrestino» - ha detto Lagorio - «...»

Gabbuggiani ha rivolto il saluto al Consiglio e alla popolazione toscana a conclusione di una seduta che ha portato a maturazione una serie di rilevanti scelte...

summa stanziata copre per l'oltantata per cento i contributi per l'ammmodernamento del parco rotabile, il restante venti per cento riguarda i contributi per il potenziamento del parco rotabile...

«C'è tanto più grave se si tiene conto che il governo non ha ancora provveduto a coprire, neppure parzialmente, i crediti che gli ospedali vantano nei confronti dello Stato»...

TRASPORTI - Il Consiglio ha approvato le due proposte di legge di iniziativa della Giunta con le quali sono estese anche al '74 le provvidenze nel settore dei trasporti pubblici intese a garantire la efficienza dei pubblici servizi di linea e ad incentivare l'ammmodernamento ed il potenziamento del parco rotabile...

«Per questo, occorre impedire che i servizi si arrestino» - ha detto Lagorio - «...»

Gabbuggiani ha rivolto il saluto al Consiglio e alla popolazione toscana a conclusione di una seduta che ha portato a maturazione una serie di rilevanti scelte...

INSEDIAMENTI ARTIGIANI - È stato infine approvato il piano di ripartizione dei fondi (relatore il compagno Giovanni) sulla base della legge regionale n. 43. I fondi ammontano complessivamente ad oltre 700 milioni ed interessano i comuni di Grosseto, Siena, Montepulciano, San Giovanni Valdarno.

«C'è tanto più grave se si tiene conto che il governo non ha ancora provveduto a coprire, neppure parzialmente, i crediti che gli ospedali vantano nei confronti dello Stato»...

TRASPORTI - Il Consiglio ha approvato le due proposte di legge di iniziativa della Giunta con le quali sono estese anche al '74 le provvidenze nel settore dei trasporti pubblici intese a garantire la efficienza dei pubblici servizi di linea e ad incentivare l'ammmodernamento ed il potenziamento del parco rotabile...

«Per questo, occorre impedire che i servizi si arrestino» - ha detto Lagorio - «...»

Gabbuggiani ha rivolto il saluto al Consiglio e alla popolazione toscana a conclusione di una seduta che ha portato a maturazione una serie di rilevanti scelte...

Importante riunione ad Ancona fra partiti, rappresentanti sindacali e degli enti locali

Impegno delle forze democratiche per lo sviluppo dell'occupazione

Sono poco chiare le intenzioni del governo circa l'intervento pubblico per salvare la «Orland» e il gruppo «Mac Queen» - Si impone un rilevamento da parte della Tescon, la finanziaria tessile dell'ENI

Dalla nostra redazione

ANCONA, 30. La salvezza della «Orland» e del gruppo «Mac Queen» nel suo complesso è esclusa dagli impegni del Governo? L'inquietante interrogativo è stato sollevato...

«Per la verità, non si tratta solo di un dubbio sull'atteggiamento governativo visto che all'incontro sono state riferite - soprattutto dal compagno On. Mancinelli - le posizioni dei sottosegretari quali Salizzoni e Dal Negro che hanno appunto espresso pareri nettamente pessimistici circa la possibilità di intervenire pubblicamente per la sopravvivenza della «Mac Queen»...

Il punto - sulla situazione è stato svolto dal vicepresidente della Giunta democratica, Emilio Massi, che ha ribadito l'unica direttrice al momento realistica: il rilevamento da parte della Tescon, la finanziaria tessile dell'ENI. Su questo lato del «no» non sono stati ricevuti anche se gli incagli non mancano davvero.

Anzitutto, la Tescon deve preoccuparsi per i suoi dipendenti del proprio gruppo come la «Lebole» e la «Lan Ross» con centinaia di dipendenti in cassa integrazione. Per questo il gruppo di lavoro della Tescon, che a sua volta, prima di assumere decisioni vuole avere in mano i finanziamenti (250 miliardi) dovuti al Ministero del Tesoro. Come si vede, la trafilla si chiude allorché si giunge al Governo...

Emilio Massi sottolinea, a questo proposito, l'esigenza di estendere il caso «Mac Queen» dall'ingabbiato gruppo di rapporti fra Governo ed aziende pubbliche. Tuttavia, in una situazione economica così complessa, occupante come l'attuale, un eventuale consenso al rilevamento da parte del presidente dell'ENI, Girotti, e del ministro del Tesoro, Forlani, potranno essere svincolati dalle scelte governative? È indubbiamente utile andare nei prossimi giorni all'incontro fra i due ministri...

Il 15 gennaio apertura della nuova sessione del Parlamento regionale

Importanti scadenze nel 1975 per lo sviluppo della Sicilia

Le forze democratiche sono chiamate, fra l'altro, a confrontarsi su come utilizzare i mille miliardi delle casse regionali

Dalla nostra redazione

PALERMO, 30. L'utilizzazione programmata di tutte le risorse dell'isola e la battaglia per un profondo risanamento della regione e degli enti sono i temi di fondo su cui partiti e forze democratiche si sono confrontati...

«Il punto» - sulla situazione è stato svolto dal vicepresidente della Giunta democratica, Emilio Massi, che ha ribadito l'unica direttrice al momento realistica: il rilevamento da parte della Tescon, la finanziaria tessile dell'ENI. Su questo lato del «no» non sono stati ricevuti anche se gli incagli non mancano davvero.

Anzitutto, la Tescon deve preoccuparsi per i suoi dipendenti del proprio gruppo come la «Lebole» e la «Lan Ross» con centinaia di dipendenti in cassa integrazione. Per questo il gruppo di lavoro della Tescon, che a sua volta, prima di assumere decisioni vuole avere in mano i finanziamenti (250 miliardi) dovuti al Ministero del Tesoro. Come si vede, la trafilla si chiude allorché si giunge al Governo...

Emilio Massi sottolinea, a questo proposito, l'esigenza di estendere il caso «Mac Queen» dall'ingabbiato gruppo di rapporti fra Governo ed aziende pubbliche. Tuttavia, in una situazione economica così complessa, occupante come l'attuale, un eventuale consenso al rilevamento da parte del presidente dell'ENI, Girotti, e del ministro del Tesoro, Forlani, potranno essere svincolati dalle scelte governative? È indubbiamente utile andare nei prossimi giorni all'incontro fra i due ministri...

conomici regionali: «siamo ormai entrati - ha affermato il compagno Achille Occhetto, segretario regionale, in una fase di concretizzazione della svolta nella strategia della politica industriale ed economica che proponiamo alla regione siciliana».

«Essa riguarda soprattutto l'impostazione dell'intervento regionale nell'economia della Sicilia «non più concentrando negli enti tutte le possibilità dell'intervento pubblico, ma partendo, al contrario, dalla necessità della mobilitazione di tutte le risorse e quindi di un intervento che stimoli tutte le componenti produttive della società siciliana».

Dai compagni della FGCI

Una tenda per il Cile allestita a Senigallia

Dal nostro corrispondente

SENIGALLIA, 30. Leggevamo alcuni giorni fa che a Bologna le forze democratiche continuano con una iniziativa analoga in favore della petizione dell'ONU per la scarcerazione delle tenute politiche cilene. Anche a Senigallia, in questa settimana di Natale che la tradizione, nel mondo, dedica alla pace, è sembrato giusto e doveroso ricordare, con una iniziativa analoga, la tortura ed il carcere, la lotta di libertà dei popoli oppressi. I compagni della Federazione Giovanile Comunista, infatti, hanno allestito in Piazza Roma una mostra dedicata al Cile ed, in una tenda, hanno cominciato a raccogliere decine e decine di firme di cittadini democratici. «Certamente» - ha detto una compagna della FGCI - «l'impegno antifascista ed antimperialista va ben oltre il contributo alla realizzazione del traguardo dei cinque milioni di firme, e non potrà considerarsi assolto fino a che in Cile ci sarà il fascismo, a ogni modo, questa iniziativa, soprattutto se contribuirà a rendere ancora più saldi e stretti i legami politici, culturali e sociali che si sono stabiliti tra popolo italiano e popolo cileno».

Nel corso della manifestazione - durata tre giorni - sono state raccolte circa 700 firme. Esse sono state inviate alla sede centrale della associazione democratica Italia-Cile.

m. an.

Lo stabilimento è occupato da 96 giorni

Gli operai della Selpa passeranno in fabbrica anche il Capodanno

Come è avvenuto a Natale le maestranze trascorrono l'ultima notte dell'anno nella mensa dello stabilimento - Assemblea generale con i rappresentanti della Federazione CGIL, CISL e UIL

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 30. Gli operai della Selpa, che occupano la fabbrica da 96 giorni, si sono riuniti oggi in assemblea generale con i rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL per discutere le proposte della giunta regionale relative al trasferimento della società alla Rumianca. Costatato che nessun accordo concreto è stato finora raggiunto, che gli attuali proprietari della fabbrica i fratelli Piras, si sono resi irripetibili, gli operai hanno deciso di continuare la occupazione.

Come già è avvenuto per il Natale, le maestranze trascorrono l'ultima notte dell'anno nella mensa dello stabilimento. In questo caso, il problema è di vedere chi sono stati spesi i miliardi pubblici, a che sono stati assegnati in che modo e con quali strumenti e attraverso quali operazioni plastiche è stata impiantata. Infine vogliamo sapere perché i padroni hanno cessato la produzione, quando è noto ed è provato che non solo sono pervenute le materie prime, ma addirittura vi sono commesse per un lungo periodo di dirigente del consiglio di fabbrica - in quanto riteniamo, e con noi sono d'accordo le popolazioni e tutti i lavoratori della zona, che la fabbrica regionale non può cavarsela con un semplice decreto di passaggio dell'azienda da una società ad un'altra. Il problema è di vedere chi sono stati spesi i miliardi pubblici, a che sono stati assegnati in che modo e con quali strumenti e attraverso quali operazioni plastiche è stata impiantata.

RITORNO AMARO - Anche quest'anno, in occasione delle feste natalizie, migliaia di emigranti sono ritornati a casa. I treni sono stati presi, come sempre, letteralmente d'assalto e molto spesso in alcune linee i piani di potenziamento approntati dalle FFSS non sono stati sufficienti e parecchi hanno passato il viaggio completamente in piedi. Non è stato però un ritorno glorioso: a numerosi emigranti provenienti dalla Germania e dalla Svizzera al ritorno li attende un avvenire incerto e su molti pesa l'ombra del licenziamento.

Chi sono questi fratelli Piras i quali fanno perdere le tracce proprio quando è noto che il gruppo di lavoro, un eventuale consenso al rilevamento da parte del presidente dell'ENI, Girotti, e del ministro del Tesoro, Forlani, potranno essere svincolati dalle scelte governative? È indubbiamente utile andare nei prossimi giorni all'incontro fra i due ministri...

«Armando a fondo», - è sempre il compagno Rais che parla, svolgendo una indagine sulla intera questione, si potrebbe scoprire che un miliardo e duecento milioni di capitale della Selpa non è mai esistito. In altre parole i padroni ora irripetibili (ma qualcuno dice che si trovano in vacanza tra le nevi di Saint Moritz, proprio ora che il loro operai, con moglie e figli, sono andati a fare vacanze) avrebbero costruito la fabbrica di Macchiareddu esclusivamente con contributi pubblici a fondo perduto.

Giuseppe Podda

PISA

Ampie consultazioni sul Bilancio della Provincia

Dalla nostra redazione

PISA, 30. Dopo la discussione preliminare nel Consiglio Provinciale di Pisa sulle linee programmatiche del bilancio di previsione del 1975, proposte dalla giunta di sinistra, prima di portare all'approvazione definitiva del consiglio provinciale il bilancio di previsione, la giunta ha deciso, ripetendo un'esperienza positiva degli anni precedenti, di dar vita ad un'ampia consultazione delle forze sociali della provincia. Sono state infatti fissate tre consultazioni che si terranno a Pisa, presso la sede dell'amministrazione provinciale, con la partecipazione delle rappresentanze provinciali delle organizzazioni politiche, economiche, sociali, sindacali e di categoria, degli istituti cittadini e della Comunità Montana dei Monti Pisani. Tale consultazione avrà luogo il 7 gennaio.

Un'altra consultazione è prevista per il 10 gennaio a Casciana Terme, presso la sede comunale della Comunità Montana della Valdicaccia e delle Colline Pisane, con tutte le organizzazioni e gli enti della zona. Infine le consultazioni si concluderanno il 14 gennaio a Casciana Terme, presso la sede comunale con la partecipazione dei rappresentanti dei comuni del comprensorio della Valdera e della Zona del Cuoio, oltre alle rappresentanze politiche locali, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni di categoria.

Ivo Forucci

Provocazioni fasciste in provincia di Ragusa

Si è tenuta recentemente presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Pistoia una riunione per esaminare l'attuale situazione a cui si è giunti per la costituzione di un Consorzio fra Enti locali per la difesa e valorizzazione del Montalbano.

Grave tensione si sta creando a Monte Rosso Almo, piccolo comune della provincia di Ragusa, a seguito delle continue provocazioni che gruppi di missini hanno tentato in questi giorni. Nella notte tra il 27 e il 28 un gruppo di fascisti ragusani (tutti noti militanti del MSI) hanno imbrattato con manifesti del MSI e con fiammiferi scritte i muri del paese. Manifesti sono stati anche attaccati anche sulla porta d'ingresso e sull'ingresso del circolo Arci-Uisp. L'azione è stata condotta da alcuni missini ragusani giunti a Monte Rosso con una Citroen targata RG 8724 intestata a Salvatore Chia, deputato e vice capogruppo del movimento sociale all'assemblea regionale siciliana.

Nei giorni successivi i giovani sono tornati nuovamente nel centro montano cercando di provocare i cittadini democratici ed i compagni che però avevano già invitato alla vigilanza ed alla calma tutta la cittadinanza del centro. Oltre all'auto del Chia, per le spedizioni si sta anche usata una Fiat 500 di un certo Francesco Gambina da Ragusa. Ancora una volta pertanto i dirigenti del MSI si trovano coinvolti in episodi di provocazione e di intimidazione contro esponenti delle forze democratiche.

A Monte Rosso si è immediatamente costituito un comitato antifascista.

Sarà costituito nella provincia di Pistoia

Un consorzio fra gli enti locali per valorizzare il Montalbano

Importante riunione nella sede dell'Amministrazione provinciale per definire il programma che sarà alla base della costituzione del consorzio

Provocazioni fasciste in provincia di Ragusa

Grave tensione si sta creando a Monte Rosso Almo, piccolo comune della provincia di Ragusa, a seguito delle continue provocazioni che gruppi di missini hanno tentato in questi giorni. Nella notte tra il 27 e il 28 un gruppo di fascisti ragusani (tutti noti militanti del MSI) hanno imbrattato con manifesti del MSI e con fiammiferi scritte i muri del paese. Manifesti sono stati anche attaccati anche sulla porta d'ingresso e sull'ingresso del circolo Arci-Uisp. L'azione è stata condotta da alcuni missini ragusani giunti a Monte Rosso con una Citroen targata RG 8724 intestata a Salvatore Chia, deputato e vice capogruppo del movimento sociale all'assemblea regionale siciliana.

Nei giorni successivi i giovani sono tornati nuovamente nel centro montano cercando di provocare i cittadini democratici ed i compagni che però avevano già invitato alla vigilanza ed alla calma tutta la cittadinanza del centro. Oltre all'auto del Chia, per le spedizioni si sta anche usata una Fiat 500 di un certo Francesco Gambina da Ragusa. Ancora una volta pertanto i dirigenti del MSI si trovano coinvolti in episodi di provocazione e di intimidazione contro esponenti delle forze democratiche.

A Monte Rosso si è immediatamente costituito un comitato antifascista.

FISTOIA, 30.

Si è tenuta recentemente presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Pistoia una riunione per esaminare l'attuale situazione a cui si è giunti per la costituzione di un Consorzio fra Enti locali per la difesa e valorizzazione del Montalbano.

All'incontro erano presenti gli assessori Remo Ciapetti per la provincia di Firenze, Vasco Masi, Morio Galligani per la provincia di Pistoia, i rappresentanti dei comuni di Carmignano, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese. Vinti oltre a vari capigruppo delle minoranze. Erano altresì rappresentate le forze politiche DC (Giancarlo Nicolai), PSDI (Mario Porcili), PSI (Frimo Orsi) e PCI (Giancarlo Nicolai). È stato fatto il punto del lavoro svolto che si protrarrà ormai da oltre due anni e che aveva visto la sua concretizzazione nella volontà di costituzione del Consorzio per il Cile nel relativo statuto si prevedessero: il riconoscimento del Montalbano quale bacino montano; la riorganizzazione e il riassetto del territorio; la demanializzazione dei territori boschivi; la tutela e valorizzazione del paesaggio, della flora e della fauna; la conversione, valorizzazione e tutela di piccoli centri storici e dei fabbricati di interesse architettonico e culturale; la ristrutturazione, rivitalizzazione e difesa del paesaggio agricolo e dell'agricoltura di alta collina, favorendo le forme associative; la conservazione e il miglioramento della viabilità esistente; l'individuazione e delimitazione di aree verdi per l'impianto di strutture ricettive polivalenti a carattere turistico di massa e

di attrezzature atte a favorire sport, giochi e una qualificata fruizione del tempo libero; la gestione sociale da parte degli Enti Locali Intercomunali, dei sindacati dell'Associazione dei lavoratori e dei piccoli e medi operatori economici.

Anche in quest'ultimo incontro è stato unanimemente condiviso il parere di giungere alla costituzione di un Consorzio per la valorizzazione e difesa del massiccio del Montalbano e su proposta del rappresentante della DC i convenuti hanno dato vita ad una commissione ristretta. Sono stati nominati, per la commissione ristretta, Stanghellini della DC, Melani del PSDI, Orsi del PSI, Ciapetti, Galligani per il PCI. Nella riunione è stata discussa, come termine massimo per la conclusione del lavoro da svolgersi dalla stessa commissione, l'improbabile data del 22 dicembre prossimo in una Mostra d'arte contemporanea del Montalbano che è un problema importante che deve trovare uno sbocco positivo.

g. b.

Mostra d'arte a Porto S. Elpidio

Nel Salone grande del Palazzo Commerciale di Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno) è in corso una Mostra d'arte contemporanea patrocinata dalla Pro-Loco. Espongono: Guttuso, Turcato, Calabria, Purificato, Alberti, Carlo Caravari, Terzola, Scimone, Sirachota, Cusatielli, Levi, Tardis, La Barbera, Katavic, De Filippo, Nuredin, Talamoni, S. Canavari, Nardullo, Totò. La direzione della Mostra è affidata a Italia e Fiorenza Talamoni.